


[HOMEPAGE](#)

martedì, 15 marzo 2005

 visuali

Canali disponibili:

- [Primo Piano](#)
- [Nelle Sale](#)
- [Metropoli](#)
- [Appuntamenti](#)
- [A Teatro](#)

Newsletter:

 sottoscrivi | rimuovi

 invia articolo stampabile

allegati:

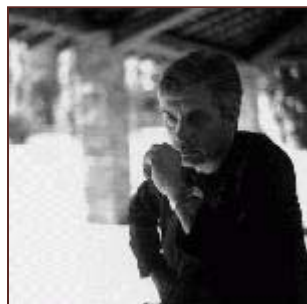
-- nessun file

PRIMO PIANO

FABIO MAZZARI È BARTLEBY: «IO CHE AMO VIVERE PER IL PALCOSCENICO...»

Un testo di Melville inaugura ScenAperta nella cornice inconsueta di Palazzo Leone da Perego

scritto il: 22/10/2002



Come in un gioco di parole: il

suo nome è noto al grande pubblico perché Fabio Mazzari da alcuni anni interpreta Alfio Gherardi nella soap "Vivere", ma la sua vita è il teatro.

Mazzari difatti fa teatro da una vita e ha legato a doppio filo la sua carriera alla splendida esperienza dello spazio "Zazie", il più "sfizioso" tra i teatri milanesi.

Fondato proprio da Mazzari negli anni'90, "Zazie" è un ambiente molto raccolto, a metà tra la "cave" parigina e il "kabarett" berlinese: in pochi metri quadrati che possono ospitare al massimo una trentina di spettatori prendono vita i più grandi classici della letteratura teatrale, con una certa predilezione per i maestri russi, da Cechov a Dostoevskij. E Mazzari è il regista e l'interprete, il demiurgo di una situazione che non ha eguali nel panorama nazionale.

Così "Bartleby" di Herman Melville, è la nuova produzione che la sala di via Lomazzo ospiterà dai primi giorni di novembre: una chicca assoluta che debutterà in anteprima il 31 ottobre a Legnano nelle sale di Palazzo Leone da Perego (c.so Magenta 13) per ScenAperta Off.

"Bartleby lo scrivano", pubblicato per la prima volta sul "Putnam's Magazine" nel 1853 e poi compreso nella raccolta "I racconti della veranda", risale al periodo più oscuro della vita di Melville, quello successivo al clamoroso insuccesso incontrato dai suoi romanzi più impegnativi, come il celeberrimo capolavoro "Moby Dick" (1851) e "Pierre" (1853). Semplice e lineare nella struttura, quanto enigmatico rispetto al suo senso, scritto in una prosa grigia e disadorna, interamente ambientato in spazi angusti e claustrofobici, il racconto dello scialbo e laconico copista che smette di scrivere e oppone a ogni richiesta il suo cortese ma irrevocabile rifiuto ("preferirei di no") ha costituito sin dalla sua pubblicazione un rovello per critici ed esecuti, i quali si sono sbizzarriti nei più disparati e improbabili tentativi di spiegazione e nel

articoli correlati:

- [«othello - per mor bacio», shakespeare sala fontana](#)
- [altomilanese, un a scene del territoria](#)
- [teatro greco, in sc «cantatrice calva»](#)
- [«le troiane» di sar assoluta a legnanc «progetto sartre»](#)
- [la gabbianella e «: teatro per scenape](#)
- [teatrando, al galle presento sally»](#)
- [a teatro a milano? organizza il pullma:](#)
- [sala fontana, parti stagione 2004/200](#)

cercare di penetrare il mistero rappresentato dalla figura di Bartleby.

Appuntamento a Legnano, nella "cave" per una sera di corso Magenta, con Fabio Mazzari, Bartleby di fine ottobre nel debutto di ScenAperta.

CONTATTI

Spectacle - Magazine
Direttore responsabile: Paolo Bignamini - Reg. Trib. di Milano
powered by: 